

FESTA DELLA TOSCANA - Edizione 2025 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Amministrazioni locali

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
1	Comune di Bientina	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Iqbal Masih" BIENTINA - PI Codice fiscale: 81002980506 Indirizzo: Via L. Da Vinci 43 Bientina (PI)	00188060503	Parole che si uniscono – Memoria, Inclusione, Pace	Il progetto "Parole che uniscono" nasce per educare le giovani generazioni ai valori della pace, della memoria storica e del rispetto reciproco, in coerenza con il tema della Festa della Toscana 2025 e con l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 ("Pace, giustizia e istituzioni solide"). Attraverso esperienze didattiche e partecipative, il progetto intende costruire un legame tra la memoria della Toscana e la formazione civica dei ragazzi, favorendo atteggiamenti di solidarietà, ascolto e inclusione. Le azioni previste si articolano in tre momenti principali e tra loro connessi. "Viaggio della Memoria" al Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema (LU), luogo simbolo della Resistenza toscana. Gli studenti approfondiranno la conoscenza dell'eccidio del 1944, riflettendo sui valori della giustizia, della libertà e della dignità umana. La visita sarà arricchita da riferimenti a figure toscane che hanno incarnato la cultura della pace – come Piero Calamandrei, Gino Bartali, Giorgio La Pira e Teresa Mattei – e diverrà una lezione viva di cittadinanza e memoria condivisa. "Parole e Rispetto – Educare all'ascolto e alla non-violenza", si svolgerà presso la Biblioteca Comunale di Bientina e sarà dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. L'incontro, condotto da psicologi o educatori esperti, proporrà un laboratorio espressivo basato sull'uso della musica, della parola e della creatività come strumenti per promuovere empatia e collaborazione tra pari. Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, realizzeranno brevi testi e riflessioni collettive sui temi del rispetto, della pace e della diversità. Il modulo adotterà un approccio inclusivo, accessibile anche a studenti con differenti stili cognitivi o comunicativi (inclusi quelli con disturbo dello spettro autistico), garantendo ambienti "low sensory", tempi distesi e supporti visivi. A seguire, una parte seminariale sarà dedicata alla lettura e al commento di articoli fondamentali della Costituzione, in particolare l'art. 3 sul principio di uguaglianza, collegando il tema del rispetto ai diritti di cittadinanza.	CONFERENZA STAMPA presso: SALA CONSIGLIO COMUNALE P.ZZA V.EMANEULE II Bientina (PI) dal 09/12/2025 al 09/12/2025 orario 11.00INAUGURAZIONE PROGETTO PAROLE CHE UNISCONO presso: BIBLIOTECA COMUNE DI BIENTINA PIAZZETTA DELL'ANGIOLO SNC Bientina (PI) dal 16/01/2026 al 16/01/2026 orario 09.00 VIAGGIO NELLA MEMORIA presso: Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema Via Coletti n. 22, frazione Sant'Anna di Stazzema – 55040 Stazzema (LU) Lucca (LU) dal 27/03/2026 al 27/03/2026 orario DALLE 10.00 "Parole e Rispetto – Educare all'ascolto e alla non-violenza" presso: BIBLIOTECA COMUNE DI BIENTINA PIAZZETTA DELL'ANGIOLO SNC Bientina (PI) dal 24/04/2026 al 24/04/2026	4.000,00	48	21	7	8	84	3.977,42 €
2	Comune di Cantagallo		84003690488	Borghi di pace. Racconto e testimonianza nell'Appennino di Cantagallo	Il progetto è presentato dal Comune di Cantagallo con la consulenza storica della Fondazione CDSE. Ha come obiettivo quello di promuovere una cultura di pace tra i borghi montani dell'Appennino di Cantagallo, con l'utilizzo di varie arti performative, dal teatro alla letteratura, in linea con i valori della Festa della Toscana. Molte sono le testimonianze storiche di lotta per la pace durante il Novecento attuate dalle popolazioni della Toscana dei piccoli borghi: dalla marcia per la pace contro la Grande Guerra delle donne del 1917, ai movimenti antinuclearisti del secondo dopoguerra, fino alle bandiere della pace delle donne contadine toscane realizzate in seguito alla guerra di Corea nel 1950. Questo retroterra ha lasciato un bagaglio di memorie pacifiste, che si sono tradotte in narrazioni, canzoni, particolari sensibilità. L'intento del progetto è far riemergere questo vissuto e intrecciarlo con l'attualità che ci parla di guerra, ma che ha un disperato bisogno di pace. Un primo grande evento sarà una serata pubblica con protagonista speciale Moni Ovadia. Attore, autore e scrittore, è uno dei più prestigiosi e popolari uomini di cultura della scena italiana. Il suo teatro ha contribuito a fare conoscere la cultura Yiddish attraverso una lettura contemporanea, unica nel suo genere in Italia ed in Europa. A questa suggestiva cornice narrativa si intrecceranno le testimonianze storico-culturali della Valbisenzio, da sempre terra di diritti, di solidarietà e di pace. Sempre sul territorio di Cantagallo esiste un borgo contadino che ha subito le distruzioni della guerra, l'abbandono con lo spopolamento delle campagne e che oggi rivive grazie a ponti di pace: è il paese di Mezzana. Questo borgo è oggi un centro di pace, un esempio di condivisione e convivenza, grazie ai Padri Ricostruttori nella Pregoiera, che hanno trasformato le case contadine diroccate in un pionieristico centro di accoglienza, un'oasi di spiritualità e cura della persona, hospice e centro di dialogo interreligioso.	Carta bianca a Moni Ovadia - dall'Appennino alla Palestina presso: Teatro capannone di Usella Via Coppi e Bartali Cantagallo (PO) dal 01/03/2026 al 01/03/2026 orario 15:00 Borghi e boschi di pace - Passeggiata teatralizzata da Montecuccoli a Mezzana presso: Borgo di Mezzana Via di Mezzana Cantagallo (PO) dal 21/03/2026 al 21/03/2026 orario 15:00	3.000,00	45	17	7	8	77	2.967,55 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
3	Comune di Capolona	ASSOCIAZIONE CULTURA E DI VOLONTARIATO CRESCERE ODV Codice fiscale: 01993980513 ; ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GARIBALDI" Codice fiscale: 92002460514 CIRCOLO ACLI CAPOLONA Codice fiscale: 80002260513 AR)UNIVERSITA' DELL'ETA' LIBERA "ENZO FICAI" Codice fiscale: 92006650516a, 1OFFICINA 104 - Società Cooperativa sociale A.R.L Codice fiscale: 02451060517 (AR)LION CLUB CASERTINO C.d. n. 10	00191290519	"Memorie e sogni di Pace: segni e disegni generazioni".	Il progetto "Memorie e sogni di Pace: segni e disegni tra generazioni" sarà realizzato grazie all'impegno congiunto di una rete solida e coesa di attori territoriali, ciascuno portatore di competenze specifiche e valori condivisi, maturati attraverso un costante impegno nel sociale a favore della comunità. A fianco di questa amm.ne operano: •l'I.C.S "Garibaldi", a cui fanno capo tutte le scuole del territorio •l'Associazione Culturale e di Volontariato "Crescere", che da anni accoglie e accompagna ragazzi e ragazze con autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo, promuovendone l'inclusione e la piena partecipazione alla vita sociale e culturale; il Circolo ACLI di Capolona, attivo nella promozione di iniziative sociali, culturali e solidali;l'Università dell'Età Libera "E. Fikai", che coinvolge adulti e anziani in percorsi di apprendimento permanente e partecipazione comunitaria;la Cooperativa "Koinè", realtà di riferimento nei servizi socio-educativi e sanitari, che gestisce la RSA del territorio favorendo una visione della terza età come risorsa di memoria;Officina 104 – Soc. C.S.R.L., che si occupa dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità intellettiva medio/grave finalizzata ad aumentare il grado di autonomia personale;il Lions Club del Casentino, da sempre impegnato nella promozione di valori civici, educativi e umanitari.Questa rete territoriale, composta da soggetti fortemente radicati nel contesto locale, rappresenta uno degli elementi qualificanti del progetto. Siamo infatti profondamente convinti della valenza educativa e sociale del fare rete, inteso come pratica di collaborazione fondata sulla condivisione di obiettivi, risorse e visioni. La sinergia tra attori diversi – istituzioni scolastiche, associazioni, enti del terzo settore, realtà culturali e sociosanitarie – consente di realizzare interventi più efficaci e inclusivi, capaci di rispondere in modo articolato e partecipato ai bisogni della comunità.	1)Laboratorio "Parole di Pace" presso: presso la scuola primaria Tortelli - Via Dante Capolona (AR) dal 12/01/2026 al 28/02/2026 orario 10:30-11:30Incontro con l'autore - presso: cinema Nuovo Via V. Veneto, 37 Capolona (AR) dal 01/03/2026 al 30/04/2026 orario 17:30Laboratorio teatrale presso: scuola primaria Tortelli - Via Dante Capolona (AR) dal 01/12/2025 al 30/04/2026 orario 10:30-11:30 Progetto "Intrecci di Pace" presso: presso la sede ACLI - VIA VITTORIO VENETO 37 Capolona (AR) dal 30/11/2025 al 08/12/2025 orario 16:00-18:00Incontri e scambi generazionali ass. Crescere/RSA presso: sede della RSA "Boschi" Via Matteotti Subbiano (AR) dal 07/01/2026 al 31/03/2026 orario 10:30/11:30 Il ponte delle generazioni - Via Dante Capolona (AR) dal 07/01/2026 al 28/04/2026 orario 10:30-11:30	3.320,00	50	19	8	8	85	3.298,84 €
4	Comune di Capraia e Limite		00987710480	DALLA TOSCANA AL MEDITERRANEO: VIE D'ACQUA, PONTI DI PACE	Vie d'acqua, antiche rotte di navigazione: vie di commercio, vie di scambio attraverso le quali si sono diffuse le culture, consentendo ai popoli di dialogare tra loro, permettendo la diffusione e lo scambio di merci e materiali e conoscenza. Vie che hanno decretato la fortuna di alcuni territori, come Capraia e Limite, che per prima in Italia, ha visto crescere nel tempo il proprio ruolo di polo della nautica da diporto, grazie alla presenza del fiume Arno, l'arteria fluviale principale della regione Toscana. Un primato che nel tempo si è evoluto, rispondendo ai cambiamenti storici ed economici dei territori. Dai cantieri storici navali, che nel tempo si sono spostati verso le principali aree costiere della costa tirrenica, contribuendo a diffondere conoscenze e professionalità, si è affiancato poi il valore sportivo, attraverso la nascita della prima società Italiana di canottaggio (Canottieri Limite, 1861), che ancora oggi è estremamente vivace e continua a rappresentare un punto di riferimento importante per il canottaggio nazionale e internazionale, grazie ad una costante presenza nelle principali competizioni sportive nazionali ed olimpiche.Un doppio primato che pone Capraia e Limite in una posizione privilegiata, oggi coltivata attraverso lo sport, il turismo, la cultura ed il sociale, permettendo di continuare a vivere e coltivare quello straordinario rapporto di simbiosi con il fiume Arno.E il tema della pace è un tema che si sposa appieno con la storia e la cultura delle Vie d'acqua: dagli Etruschi ad oggi, attraverso i fiumi sono passate idee, culture, religioni, commerci.... e la nautica ha rappresentato da sempre uno strumento di collegamento tra popoli, dai fiumi verso il mediterraneo.Un ponte per la pace: un ponte temporale, che accompagna le antiche rotte di navigazione verso il futuro, rappresentato dalla tecnologia, e dall'innovazione al servizio dello sviluppo, sostenibile e inclusivo. Un ponte culturale, perchè attraverso la cultura puo' crescere il dialogo tra i popoli e si abbattono le frontiere e le criticità, nello spirito di un dialogo costruttivo.	Dalla toscana al mediterraneo: Vie d'acqua, Vie di Pace presso: Villa Oratoio Via Palandri 12, Capraia e Limite Capraia e Limite (FI) dal 28/02/2026 al 28/02/2026 orario H.10.00 - 18.00	3.000,00	35	17	7	6	65	2.950,62 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
5	Comune di Casciana Terme Lari		90054320503	L'eredità di Pietro Leopoldo per la difesa della pace in Toscana.	La Toscana negli ultimi cinquant'anni ha rappresentato uno straordinario e innovativo laboratorio di dialogo, di pace e di cooperazione internazionale. Giorgio La Pira, Ernesto Balducci, Lorenzo Milani, Carlo Cassola, Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Toscana, Misericordie sono stati tra i principali costruttori di questo laboratorio diffuso e permanente di pace, favorendo la crescita di una nuova cultura della mondialità. Tutto questo esprime l'impegno di tanti cittadini, di associazioni, di enti locali, di università, scuole, centri di ricerca oggi ed offre risposte originali alle nuove e costanti criticità e drammi che stiamo vivendo. Progetti di cooperazione, scuole della pace, gemellaggi con regioni, città e paesi provati dalla guerra e dalla povertà, sono importanti iniziative civiche da promuovere per creare ponti tra generazioni diverse, con coraggio, solidarietà e giustizia. Sviluppato dall'esperienza dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace, il metodo mira a trasformare creativamente i conflitti attraverso la promozione del dialogo, della convivenza e della valorizzazione delle differenze per costruire relazioni più autentiche. Viene applicato in vari contesti, tra cui le scuole e le aziende, per formare persone capaci di gestire situazioni complesse e generare un impatto positivo. Sono previsti laboratori di Trasformazione dei Conflitti per la promozione di stili di pace e un dibattito-confronto tra i presenti e i relatori, le istituzioni, le associazioni, studenti, cittadini per promuovere riflessioni sul tema. Interverrà un referente dell'organizzazione La Rondine Cittadella della Pace. Una serata-evento artistico-musicale dal titolo "L'Arte per la Pace" che si terrà al salone Pietro Leopoldo nel castello dei Vicari di Lari. Un percorso di musica, parole, danza, ritmo, espressività teatrale che unisce figure storiche e intellettuali accomunate dalla convinzione che a tutti gli uomini spettano giustizia e libertà in virtù della pace. Il progetto unisce il Granduca Pietro Leopoldo a Ludwig van Beethoven, J.Sibelius, S.Barber, W.A. Mozart Franz Schubert, don Milani, Eusebio Giacinto Valli, Giuseppe Cavallini, Letture di testi di Cesare Beccaria.	Rondine Cittadella della Pace presso: Sala Centro Pastorale Madre Teresa di Calcutta Piazza Santa Lucia, 1 Casciana Terme-Lari (PI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario 17:30L'Arte per la Pace presso: Castello dei Vicari, sala Pietro Leopoldo Via del Castello, 1 Casciana Terme-Lari (PI) dal 30/11/2025 al 30/11/2025 orario 18:00	1.200,00	48	18	4	8	78	1.168,96 €
6	Comune di Castelfiorentino	SPI CGIL Lega di Castelfiorentino Codice fiscale: 91015740482 Indirizzo: piazza delle fiascaie Castelfiorentino (FI) Pro Civ Arci Castelfiorentino Codice fiscale: 91017950485 Indirizzo: Cosimo Ridolfi 15 Castelfiorentino (FI) ANPI Castelfiorentino Codice fiscale: 80019610486 Indirizzo: Piazza Berlinguer Castelfiorentino (FI)	00441780483	Percorsi di pace in una Comunità: storie di migranti, esperienze educative e di volontariato al servizio di tutti.	"Percorsi di pace" si presenta come un progetto multidisciplinare indirizzato a una pluralità di destinatari, con l'obiettivo di rivolgersi a tutte le fasce di età: bambini, adolescenti, adulti. Fra gli elementi di innovazione del progetto figura la raccolta di testimonianze di migranti, affinché la condivisione delle loro vicende personali possa rappresentare un potente mezzo di comunicazione, in grado di stimolare empatia e dialogo, inclusione e integrazione all'interno della Comunità. Il Comune di Castelfiorentino, da anni impegnato sul tema della pace attraverso il recupero di tradizioni storiche (come la rievocazione della Pace dopo Montaperti, siglata a Castelfiorentino il 25 novembre 1260 dopo la sanguinosa battaglia tra Guelfi e Ghibellini) e la valorizzazione di persone che si sono distinte concretamente nel corso dell'anno per diffondere un messaggio di Pace tra i popoli ("Premio Romanello Cantini", intitolato a un intellettuale di Castelfiorentino autore del libro "Fabbricanti di arcobaleni"), intende rinnovare questo suo impegno proprio a partire dal 25 novembre - data storica della "firma" degli accordi di Pace - per sostenere il dialogo e la fratellanza tra i popoli all'interno della sua Comunità. "Percorsi di pace" si presenta pertanto, in primo luogo, come un progetto di conoscenza e di consapevolezza, finalizzato al rispetto, all'educazione, alla condivisione del concetto di pace, che deve assumere forma e sostanza sia nei comportamenti individuali che nelle relazioni sociali: in famiglia, a scuola, negli ambienti di lavoro, nello sport, nelle attività dedicate al tempo libero, nella vita quotidiana della comunità. In questo ambito, sono previsti laboratori sulla pace dedicati ai bambini, in-contri educativi sul tema del "rispetto" nei confronti dell'altro.	Laboratori sulla Pace presso: Biblioteca Comunale "Vallesiana" - sezione "Il Giardino segreto" via Tili Castelfiorentino (FI) dal 16/01/2026 al 16/01/2026 orario 16.00-18.00 Il Cyberbullismo presso: Ciaf (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia) Via Masini 117 Castelfiorentino (FI) dal 13/01/2026 al 20/01/2026 orario ore 16.30-18.30 Silvia De Lucia, giovane messaggera di pace nel Terzo Mondo presso: Istituto F. Enriques via Duca d'Aosta Castelfiorentino (FI) dal 24/03/2026 al 24/03/2026 orario 10.30-11.50 Dieci storie di migranti presso: Istituto F. Enriques via Duca d'Aosta Castelfiorentino (FI) dal 26/05/2026 al 26/05/2026 orario 10.30-12.30	4.000,00	45	17	7	7	76	3.966,14 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
7	Comune di Castiglion Fiorentino		00256420514	Un ponte per la pace: Mondovisioni a Castiglion Fiorentino	<p>"Viviamo un tempo difficile – ha spiegato il presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo – un tempo in cui ciò che accade sulla scena internazionale, dall'Ucraina a Gaza, tocca profondamente le coscienze di ciascuno di noi. A noi spetta il compito di essere costruttori di pace. Vogliamo che la Festa della Toscana diventi occasione per rafforzare questo messaggio: costruire un ponte per la pace. Chi verrà dopo di noi potrà declinare il programma in maniera diversa, ma sono sicuro che ci sarà continuità con questa direzione". Il contesto socio-politico contemporaneo è spesso segnato da tensioni, incomprensioni e conflitti, che minacciano la coesione sociale e il dialogo tra culture. La mancanza di conoscenza reciproca e la diffidenza verso l'"altro" rappresentano ostacoli significativi alla costruzione di una pace duratura. Il cinema, e in particolare il documentario, si configura come uno strumento potente per superare queste barriere, offrendo finestre su realtà diverse, storie umane e prospettive multiple. È per questi motivi che il progetto "Un Ponte per la Pace: Mondovisioni a Castiglion Fiorentino" si propone di promuovere il dialogo interculturale attraverso la visione di Docufilm che narrano storie di pace, riconciliazione e superamento dei conflitti, per stimolare la discussione e l'incontro tra persone di diverse provenienze.</p> <p>I Docufilm selezionati affronteranno tematiche come la risoluzione non violenta dei conflitti, la memoria storica, l'accoglienza, e il rispetto delle diversità, fornendo spunti di riflessione critici; le proiezioni non saranno semplici eventi passivi, ma saranno seguite da dibattiti aperti, con ospiti i redattori di area della prestigiosa rivista "Internazionale".</p>	Un ponte per la pace: Mondovisioni a Castiglion Fiorentino presso: Teatro Santa Chiara Via San Giuliano Castiglion fiorentino (AR) dal 13/02/2026 al 13/02/2026 orario 17:00	3.000,00	45	17	6	12	80	2.971,78 €
8	Comune di Cerreto Guidi		82003650486	LA TOSCANA TERRA DI COSTRUTTORI DI PACE	<p>La Toscana durante i secoli e fino ai nostri giorni è stata una terra che, attraverso l'opera di personaggi lungimiranti, ha costruito ponti per la pace. Una maturazione nel pensiero intellettuale, politico, sociale, religioso, che ha permesso di esportare pensieri e azioni, come modelli di riferimento e che hanno preparato, in molti casi il terreno fertile per le generazioni successive affinché potessero svilupparsi le arti, la bellezza, il benessere. Costruttori di pace a partire dalla creazione di quei meccanismi e di quei pensieri che possono garantire all'interno della società armonia e concordia. Il progetto vede come punto di partenza e di ricaduta una tavola rotonda sui "costruttori di pace toscani". Figure come San Francesco, intellettuali come Dante Alighieri, politici come Cosimo I de' Medici, sacerdoti come Don Lorenzo Milani e Padre Ernesto Balducci, sindaci come Giorgio La Pira, l'importanza dell'enciclica Pacem in Terris di Giovanni XXIII, hanno alimentato lungo i secoli politiche di pace, non solo in Toscana, contribuendo a costruire ponti di pace nel mondo. Il 2025 ricorrono inoltre sessanta anni da quando Don Lorenzo Milani, malatissimo scrisse la sua "lettera ai giudici" ai cappellani militari contro tutte le guerre. Il contesto in cui la tavola rotonda si inserisce è la "Via dei Presepi di Cerreto Guidi" e l'anno ottocentesimo della morte di San Francesco, per questo sarà proposta una mostra in pittura che ripercorre la vita del santo attraverso i quadri principali della sua vita, diventando un "presepe di pace" e sottolineando come pace e natura abbiano un ruolo di grandissima importanza anche oggi. E a proposito della Via dei Presepi, essa sarà inaugurata il 7 dicembre con l'arrivo del "Lume della pace" acceso nel 2021 alla cappella delle stimmate a La Verna per la pace nel mondo e che ha girato, itinerante, molti paesi della Toscana. Un concerto per la pace nel mondo e la realizzazione dello "striscione per la pace", già esposto alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi, saranno le altre due proposte tematiche, insieme alle oltre trecento rappresentazioni presepiali della via dei presepi.</p>	Arrivo del Lume della Pace presso: Centro storico Cerreto Guidi Piazza Vittorio Emanuele II Cerreto Guidi (FI) dal 07/12/2025 al 07/12/2025 orario 15.30 - 16.30; Lo striscione della Pace presso: Biblioteca comunale "Emma Perodi" Cerreto Guidi Via Vittorio Veneto 11 Cerreto Guidi (FI) dal 07/12/2025 al 07/12/2025 orario 16.30-17.00; Apertura mostra San Francesco presso: Biblioteca comunale "Emma Perodi" Cerreto Guidi Via Vittorio Veneto 11 Cerreto Guidi (FI) dal 07/12/2025 al 11/01/2026 orario 9.00-13.00 15.00-19.00; Concerto per la pace nel mondo presso: Pieve di San Leonardo, Cerreto Guidi Via Roma n.1, Cerreto Guidi (FI) Cerreto Guidi (FI) dal 21/12/2025 al 21/12/2025 orario 21.00; Convegno "Toscana, terra di costruttori di pace" presso: Museo della Memoria Locale Piazza Dante Desideri Cerreto Guidi (FI) dal 27/12/2025 al 27/12/2025 orario 9.30-12.30	3.000,00	48	18	6	7	79	2.970,37 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
9	Comune di Certaldo		01310860489	Toscana, un ponte per la Pace	L' Italia all'interno della Costituzione con l'art. 11 ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. La nostra legge, entrata in vigore nel 1948, esprime più volte il concetto di pace, legato ai diritti umani, indipendentemente da differenze religiose, etniche e linguistiche. La Festa della Toscana che si celebra il 30 novembre vuole in questo giorno, non solo commemorare un evento storico che simboleggia valori di pace, di giustizia e libertà, ma impegnarsi per i diritti umani. Il Granduca Pietro Leopoldo ci lascia un'eredità di grande civiltà e ci vuole promotori di una ricerca di pace universale. In Toscana, già dal 1786 nella cosiddetta "Legge Leopoldina", egli riformava il diritto penale abolendo formalmente, non solo la pena di morte, ma dimostrando anche grande modernità nel rifiutare il metodo inquisitorio a favore di mitezza e gradualità. Oggi, viviamo in tempi difficili dove le politiche internazionali toccano profondamente le coscienze. La nostra regione non si è mai chiusa in sé stessa, ma ha sempre cercato di aprire ponti verso "altri", coltivando pace e speranza. Realtà come la "Cittadella della pace di Rondine" e figure come La Pira, che fece di Firenze luogo di dialogo e cooperazione, o come il giornalista, premio letterario per le culture di pace, Tiziano Terzani che in "lettere contro la guerra" invita l'umanità a prendere coscienza che la pace è l'unica opzione per la vita sulla terra, sottolineano questa volontà. Questi personaggi credevano che la Pace si realizzi solo attraverso una cultura di diritti, equità e non violenza. La Pace non è solo assenza di guerra, ma richiede un impegno attivo di ciascuno per combattere ingiustizia, miseria. La Pace è sempre stata una delle più alte aspirazioni dell'uomo, per poter vivere in un ambiente sereno, liberarsi dalle paure e crescere personalmente e spiritualmente. La Pace è riconosciuta come diritto umano fondamentale per il miglioramento della vita di ogni individuo.	Toscana, un ponte per la Pace presso: MULTISALA BOCCACCIO CINEMA TEATRO Via Del Castello, 2 Certaldo (FI) dal 24/03/2026 al 24/03/2026 orario 10:00 - 12:00	1.520,00	45	15	4	6	70	1.477,67 €
10	Comune di Chiusi della Verna		00268030517	Le vie di Francesco, un cammino di pace con le rappresentazioni presepiali	Quando parliamo di Toscana terra di pace, la figura di San Francesco si erge per la sua predicazione, per l'attenzione alla natura, per i gesti della sua vita in cui comunicava e trasmetteva la pace, per i segni che ha lasciato sul territorio regionale. Il Santuario della Verna è il luogo di riferimento toscano ed è il crocevia della Via di Francesco. Da Firenze a La Verna e da Sestino (l'itinerario inizia a Rimini) a La Verna, i cammini si incontrano nel luogo dove il santo Francesco ricevette le stimmate, per poi ripartire con due percorsi verso la Val Tiberina e poi verso Assisi e Roma. La via di Francesco ha inoltre recentemente ottenuto il riconoscimento dal Consiglio d'Europa come cammino europeo: si aprono così nuove opportunità di crescita per molti comuni dell'aretino e del fiorentino che si trovano sul percorso. Il 2026, inoltre, è l'anno otto centenario della morte di San Francesco con momenti importanti in tutta l'Italia, sottolineata dalla recente istituzione della festività nazionale ogni 4 di ottobre. I cammini hanno necessità di vivere tutto l'anno e per questo il progetto consiste nella realizzazione di una proposta concreta attraverso la valorizzazione dei paesi e delle opere presepiali che ci sono e vengono realizzate sul territorio in cui agiscono le vie di Francesco. Attraverso i presepi, le Vie di Francesco diventano strumento di pace e di attrazione turistica in un periodo dell'anno solitamente poco frequentato per motivi climatici. Chiusi della Verna è il comune capofila del cammino. Le vie di Francesco, attraverso le opere presepiali diventa ancora di più uno strumento di pace inserendosi nelle iniziative francescane nazionali. E' prevista la collaborazione con tutti gli attori del territorio e del mondo francescano in particolare con Saint Francis Ways, l'associazione che ha condotto il riconoscimento del cammino in sede europea.	Itinerario presepiale sulle vie di Francesco presso: Chiusi della Verna e contemporaneamente sull'intero percorso Chiusi della Verna (AR) dal 30/11/2025 al 30/01/2026 orario 00:00-24:00	3.000,00	45	16	7	6	74	2.963,31 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
11	Comune di Galliciano		81000160465	Fiaccolata Natalizia anno 2025	Il progetto promosso dal Comune di Galliciano nell'ambito del bando "Festa della Toscana" edizione 2025 consiste nella realizzazione di una manifestazione con obiettivi sociali e umanitari alla quale l'Amministrazione Comunale partecipa attivamente quale ente capofila dell'organizzazione, con la fondamentale collaborazione delle associazioni locali. La manifestazione proposta consiste in una fiaccolata di solidarietà tra le vie storiche del territorio del capoluogo nella sera del 20 dicembre 2025; le fiaccole illumineranno a festa le vie e le piazze per non dimenticare coloro che attraversano momenti duri della vita, coloro che instillano alti valori di umanità e di aiuto per il prossimo, coloro che regalano il tempo libero per sostenere persone ferite dalla vita, donne in difficoltà, bambini, malati e soprattutto coloro che vivono in povertà. Nell'attuale contesto storico risulta importante favorire delle riflessioni sulla pace e sull'assistenza umanitaria e pertanto le donazioni ricavate da questa importante iniziativa saranno devolute in beneficenza a favore di associazioni a scopo sociale e di solidarietà per garantire il diritto alla salute, all'educazione e alla vita. Sarà previsto un coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Garfagnana e della Media Valle del Serchio, che saranno coinvolti nel percorso progettuale attraverso momenti di riflessione, confronto e attività didattiche dedicate. L'obiettivo è stimolare nei giovani una consapevolezza profonda del valore della Pace come principio universale e come condizione sociale, politica e relazionale fondata sull'assenza di conflitti o sulla loro gestione creativa. La Pace sarà affrontata anche come dimensione quotidiana, legata all'armonia, alla condivisione e al rispetto all'interno dei contesti di vita di ciascuno: la famiglia, la classe, il gruppo di amici, lo sport. La giornata sarà accompagnata da canti natalizi e spettacoli per i bambini; sarà altresì previsto il coinvolgimento delle associazioni locali mediante la realizzazione di stand gastronomici al fine di favori la più ampia partecipazione.	FIACCOLATA 2025 presso: GALLICANO Pizzeria Vittorio Emanuele II Galliciano (LU) dal 20/12/2025 al 20/12/2025 orario 17:00-23:00	3.000,00	45	14	4	7	70	2.957,67 €
12	Comune di Grosseto		00082520537	"Note di pace: i giovani di Grosseto per la Toscana"	La Festa della Toscana 2025, dedicata al tema "Toscana: un ponte per la pace", rappresenta un'occasione preziosa per promuovere e riaffermare i valori fondanti dell'identità storica e civile della nostra Regione: libertà, solidarietà, accoglienza e rispetto dei diritti umani. La Toscana, terra di cultura e di dialogo, si conferma così luogo di incontro e costruzione di ponti tra persone, comunità e popoli. In tale contesto, il Comune di Grosseto intende aderire al bando attraverso il progetto "Note di pace: i giovani di Grosseto per la Toscana", con l'obiettivo di valorizzare la musica come linguaggio universale capace di unire e promuovere il dialogo, coinvolgendo le nuove generazioni nel ruolo di costruttori di pace. Elemento centrale dell'iniziativa sarà il coinvolgimento della Vivace Orchestra Giovanile Città di Grosseto, composta da giovani musicisti del territorio. La loro partecipazione rappresenta l'anima più autentica della Festa della Toscana: trasmettere i valori civici attraverso la cultura e la creatività. Il progetto intende trasformare la musica in un'esperienza collettiva di responsabilità, offrendo ai ragazzi un'opportunità di crescita non solo artistica, ma anche etica e sociale. L'orchestra si configura come un vero e proprio laboratorio di pace, in cui il dialogo tra suoni, persone e culture si traduce in un messaggio concreto di convivenza e speranza. Il progetto integra arte, educazione e cittadinanza attiva, offrendo ai giovani un'esperienza reale di partecipazione e impegno. La musica diventa così strumento di costruzione di ponti culturali e sociali, capace di superare barriere e differenze, promuovendo comprensione reciproca e coesione. Il programma musicale sarà pensato per sottolineare l'amicizia tra i popoli, il valore della pace e la possibilità di dialogo tra culture diverse.	Riunione organizzativa presso: sala del Consiglio comunale piazza Duomo 1 Grosseto (GR) dal 10/12/2025 al 10/20/2025 orario 11,00 Conferenza stampa di presentazione del progetto presso: sala del Consiglio comunale piazza Duomo 1 Grosseto (GR) dal 23/02/2026 al 23/02/2026 orario 11,00 "Note di pace: i giovani di Grosseto per la Toscana" presso: Duomo di Grosseto piazza Duomo Grosseto (GR) dal 27/02/2026 al 27/02/2026 orario 11,00 Cerimonia di ringraziamento presso: sala del Consiglio comunale piazza Duomo 1 Grosseto (GR) dal 03/03/2026 al 03/03/2026 orario 15,00	2.400,00	40	16	4	6	66	2.352,03 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
13	Comune di Lucignano		00243790516	Terra di culture e di pace	I Solisti dell'Orchestra Multiethnica di Arezzo presentano "Terra di culture e di pace", un concerto dedicato alla costruzione di un dialogo possibile tra culture, popoli e generazioni. Un evento musicale e civile aperto a tutti e rivolto in modo particolare ai giovani, affinché la musica diventi linguaggio universale di pace, strumento di conoscenza reciproca e ponte tra memoria e futuro. Dal 2007 l'Orchestra Multiethnica di Arezzo rappresenta un laboratorio vivo di convivenza e di scambio: un gruppo formato da musicisti italiani e provenienti da ogni parte del mondo, uniti dal desiderio di condividere musica, tradizioni, ricordi e vissuto. Nel concerto "Terra di culture e di pace" i Solisti dell'OMA intrecciano suoni, storie e canti che attraversano continenti e secoli, creando un racconto collettivo capace di parlare la lingua universale dei diritti e della libertà, ponendo l'accento sulla responsabilità che ognuno ha nel custodire e promuovere la pace. "Terra di culture e di pace" nasce dal bisogno di ricordare — in un tempo in cui le guerre e le divisioni sembrano moltiplicarsi — che la pace non è solo un'assenza di conflitto, ma una costruzione quotidiana, faticosa e necessaria. È il frutto di gesti, di scelte e di ascolto. È la voce di chi crede nella dignità di ogni essere umano, nei diritti che la storia ha conquistato e che la memoria deve difendere. I Solisti dell'OMA si fanno così interpreti di questa eredità civile e spirituale, mettendo in dialogo culture diverse, come in un mosaico sonoro in cui ogni tessera è essenziale all'armonia dell'insieme. Le melodie del Mediterraneo si incontrano con i ritmi dell'Africa e le ballate dell'Europa orientale, passando per le sonorità dell'Italia popolare: un viaggio musicale che attraversa confini e frontiere per raccontare il valore dell'incontro e della solidarietà.	Terra di culture e di pace presso: Teatro Rosini via Rosini, 27 Lucignano (AR) dal 17/03/2026 al 17/03/2026 orario 20.00 ; Terra di culture e di pace presso: Teatro Rosini via Rosini, 27 Lucignano (AR) dal 18/03/2026 al 18/03/2026 orario 9.30 e 11.30	3.000,00	40	16	4	9	69	2.956,26 €
14	Comune di Molazzana		00337570469	DARE VOCE ALLA PACE	Il progetto è un laboratorio multimediale e performativo, rivolto all'intera cittadinanza, e prevede un percorso di condivisione sui temi "Pace e Conflitto". L'iniziativa è promossa dal Comune di Molazzana tramite la Biblioteca Comunale, che metterà a disposizione gli spazi e il materiale librario. I percorsi laboratoriali, le performance e la produzione dei materiali multimediali saranno a cura di VivaVoce APS e Ass. Acquario della Memoria. Il progetto prevede un itinerario in cui i partecipanti verranno guidati attraverso l'ascolto di letture dal vivo e brani registrati, per poi produrre delle testimonianze audio e grafiche di natura collettiva, che raccontino l'esperienza emotiva condivisa. Il progetto nasce dall'esigenza da un lato di promuovere una riflessione collettiva e intergenerazionale sui temi della pace e del conflitto, valorizzando il dialogo tra generazioni diverse per comprendere come i conflitti — storici, sociali e interiori — si riflettano nelle esperienze individuali e nella società contemporanea; dall'altro per rafforzare il ruolo della biblioteca come luogo di aggregazione e condivisione, spazio pubblico in cui le persone possano incontrarsi, leggere, discutere e costruire insieme nuove forme di comunità culturale. L'iniziativa si propone anche di custodire e diffondere la memoria di ciò che è stato, per mantenere vivo il legame tra passato e presente, stimolando una coscienza storica che aiuti a riconoscere nel quotidiano le tracce della storia e le lezioni che essa offre. I brani proposti per il laboratorio saranno sia di natura letteraria (tratti da autori per l'infanzia, da autori del '900 e da autori contemporanei), sia di natura diaristica, (tratte da "I diari del Coprifuoco" a cura di Acquario della Memoria), sia registrazioni di testimonianze originali di sopravvissuti alla seconda guerra mondiale (materiale di archivio di Acquario della Memoria).	DARE VOCE ALLA PACE presso: BIBLIOTECA DI MOLAZZANA LOC. SOPPIATA 2 Molazzana (LU) dal 27/01/2026 al 27/01/2026 orario 10:00	2.036,00	45	18	7	6	76	2.002,14 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
								48	21	7	6		
15	Comune di Montaione		01182120483	San Vivaldo, Gerusalemme di Pace	Il progetto "San Vivaldo, Gerusalemme di Pace" rappresenta un ponte tra arte, spiritualità e memoria. Attraverso gli acquerelli dell'artista Massimo Tosi, il Sacro Monte diventa un luogo visibile e condiviso, dove la bellezza si fa messaggio di pace e la Toscana riafferma la sua vocazione al dialogo e all'accoglienza. San Vivaldo non è solo un sito monumentale: è un luogo dell'anima, un crocevia di esperienze spirituali, storiche e artistiche che raccontano la Toscana come terra di incontro e di riflessione. La sua struttura, ispirata ai luoghi della Terra Santa, è un esempio straordinario di come l'arte possa farsi geografia della fede, e come la geografia possa diventare narrazione di pace. La cartella artistica sarà un dono simbolico, un tributo alla Toscana come terra di cultura, spiritualità e impegno civile. Ogni acquerello sarà una finestra sulla memoria, un invito alla contemplazione e alla conoscenza, un gesto di bellezza che parla al cuore e alla mente. Il progetto intende coinvolgere cittadini, studenti, turisti e pellegrini in un percorso che unisce la contemplazione artistica alla riflessione etica, contribuendo alla costruzione di una comunità più consapevole, inclusiva e pacifica. In un tempo segnato da conflitti e divisioni, San Vivaldo si propone come luogo di riconciliazione, dove la Toscana si racconta come terra di ponti, non di muri. Attraverso l'arte, la storia e la spiritualità, il progetto vuole restituire al territorio un senso profondo di appartenenza, di responsabilità e di speranza. La cartella sarà composta da: Una selezione di acquerelli originali realizzati da Massimo Tosi, artista toscano noto per la sua capacità di rappresentare con precisione e sensibilità i luoghi della memoria. Le opere raffigureranno le principali cappelle del Sacro Monte di San Vivaldo, ciascuna dedicata a un episodio della Passione di Cristo, e una veduta d'insieme del complesso, immerso nel paesaggio boschivo. Un testo introduttivo che ne contestualizza il valore storico, artistico e spirituale, con contributi di autorità religiose, storici dell'arte e rappresentanti istituzionali.	Gerusalemme di Pace presso: Comune Montone Piazza del Municipio, 1 Montaione (FI) dal 25/11/2025 al 15/02/2026 orario 10,00 Gerusalemme di Pace presso: San Vivaldo San Vivaldo, Montaione Montaione (FI) dal 31/03/2026 al 31/03/2026 orario 10,00 Gerusalemme di Pace presso: San Vivaldo San Vivaldo, Montaione Montaione (FI) dal 01/04/2026 al 15/06/2026 orario 10,00 Gerusalemme di Pace presso: San Vivaldo San Vivaldo, Montaione Montaione (FI) dal 01/04/2026 al 15/06/2026 orario 10,00	2.400,00	48	21	7	6	82	2.374,60 €
16	Comune di Montemurlo		00584640486	Manifestare la pace. Simboli e messaggi di pace dai manifesti pacifisti internazionali alla voce degli studenti di oggi	Il progetto è presentato dalla Presidenza del Consiglio di Montemurlo con la consulenza storica della Fondazione CDSE. Ha come obiettivo quello di far conoscere agli studenti e alla cittadinanza la storia dei movimenti pacifisti nel corso del Novecento, attraverso la potenza visiva dei manifesti pacifisti internazionali. Il progetto vedrà come azioni preliminari la realizzazione, da parte degli esperti del CDSE, di incontri rivolti agli studenti del Liceo Artistico Brunelleschi (classi quarte) e al Consiglio Comunale dei Ragazzi (studenti primarie e secondarie). Questi incontri didattici interattivi hanno l'obiettivo di far conoscere anche attraverso l'analisi delle fonti storiche e delle fotografie d'epoca conservate presso l'archivio CDSE, il panorama dei movimenti pacifisti e delle lotte contro la guerra attivate nel corso del Novecento, a partire da quelle in Toscana: dalla marcia per la pace contro la Grande Guerra delle donne del 1917, ai movimenti antinuclearisti del secondo dopoguerra, fino alle bandiere della pace delle donne contadine toscane realizzate in seguito alla guerra di Corea nel 1950. Particolare importanza verrà data alla conoscenza e valorizzazione dei manufatti artistici (bandiere della pace, manifesti, murali pacifisti) che negli anni sono diventati simbolo e messaggio di pace, anche indagando le tecniche e le modalità artistiche di realizzazione. Parallelamente la Fondazione CDSE, in collaborazione con il Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale, nato a Bologna nel 1993, curerà una mostra a partire dall'incredibile raccolta di manifesti pacifisti originali, conservati presso la Casa della Pace "La Filanda" a Casalecchio di Reno (Bo). Il Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale conserva ad oggi oltre 6000 poster e rappresenta la più ampia collezione al mondo di manifesti pacifisti.	Incontri plenari in cui con l'ausilio delle fonti e fotografie storiche si racconta la storia dei movimenti pacifisti nel corso del Novecento, a cura della Fondazione CDSE presso: Montemurlo, Istituto Brunelleschi VIA MARONCELLI 33 Montemurlo (PO) dal 07/01/2026 al 31/01/2026 orario 09:00 Incontri plenari in cui con l'ausilio delle fonti e fotografie storiche si racconta la storia dei movimenti pacifisti nel corso del Novecento, a cura della Fondazione CDSE presso: Sala consiliare, A. Menicacci Piazza della Repubblica 1 Montemurlo (PO) dal 17/12/2025 al 17/12/2025 orario 14:00 Mostra "50 anni di pace sui muri d'Europa" - visite guidate agli studenti presso: sala C. Banti Piazza della Libertà Montemurlo (PO) dal 01/02/2026 al 28/02/2026 orario 09:00 - 18:00 Mostra "50 anni di pace sui muri d'Europa" -	1.899,20	45	19	6	8	78	1.868,16 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
17	Comune di Monte San Savino		00272160516	CARTOLINE DAL FRONTE 1915-1918 MARIA POMARANZI UNA MADRINA DI GUERRA	Durante la Prima guerra mondiale, le cartoline illustrate rappresentarono un importante mezzo di comunicazione tra il fronte e la popolazione civile. Attraverso immagini e brevi messaggi, esse divennero strumenti di conforto, di propaganda e di memoria quotidiana di un conflitto che coinvolse intere generazioni. Tra le figure femminili che si distinsero in quel periodo, troviamo Maria Pomaranzi, nostra concittadina, che si impegnò con dedizione, nel sostenere i soldati al fronte e le loro famiglie. Il suo contributo si esprime attraverso la raccolta di beni di prima necessità, la corrispondenza affettuosa con i combattenti e numerose iniziative di solidarietà. Il presente progetto nasce con l'intento di ricordare e valorizzare questo grande impegno, proponendo la ristampa e l'esposizione, nella Chiesa di Santa Chiara a Monte San Savino, delle cartoline di guerra ritrovate.	ESPOSIZIONE CARTOLINE DAL FRONTE 1915-1918 MARIA POMARANZI UNA MADRINA DI GUERRA presso: CHIESA DI SANTA CHIARA Piazza Gamurrini Monte San Savino (AR) dal 25/11/2025 al 05/12/2025 orario 10.00	1.360,00	43	15	6	7	71	1.319,08 €
18	Comune di Palaia		00373580505	Facciamo Pace! ("Non c'è via per la pace, la pace è la via." – Mahatma Gandhi)	Il progetto "Facciamo Pace! (Non c'è via per la pace, la pace è la via" – Mahatma Gandhi)" prende spunto dal Tema della Festa della Toscana 2025 dal titolo "Toscana: un ponte per la pace" ed è promosso dall'Amministrazione Comunale di Palaia (prov. Pisa). Per la realizzazione del progetto in parola l'Amministrazione Comunale si avvale del coinvolgimento attivo dell'Ente del Terzo Settore Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS e di altri soggetti presenti sul territorio ivi comprese le Scuole. La Pace non è solo assenza di guerra, ma gesti concreti di sorellanza e fratellanza, propensione quotidiana al bene, capacità di coltivare benessere per sé stessi e per gli altri. Il Progetto "Facciamo Pace" si ispira a una delle citazioni più celebri di Gandhi, che sottolinea come la pace non sia un obiettivo futuro da raggiungere, ma un atteggiamento quotidiano. Ogni azione deve essere intrisa di pace, altrimenti il percorso stesso perde il significato. Ogni giorno la Pace è minata da parole ed atteggiamenti di incitazione all'ODIO che intossicano un processo culturale volto alla TOLLERANZA e alla CONVIVENZA PACIFICA. A noi tutti il compito ed il dovere di studiare e mettere in atto AZIONI contro i SEMI di ODIO che avvelenano non solo le nostre coscienze ma anche le nostre relazioni. Affidiamo alla forma più alta di "costruzione dei Sogni e di Bellezza" – che è il Teatro – il dovere di prevenire i "semi di odio". Facciamo Pace non facciamo odio! Il progetto "Facciamo Pace" si realizzerà dal 25 novembre 2025 al 31 marzo 2026. Il Progetto in parola sarà articolato in EVENTI DI COMUNITA' ovvero con il coinvolgimento dei Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS saranno realizzati degli Eventi di Comunità a partire dal 25 novembre 2025 volti a coinvolgere un numero sempre maggiore della popolazione sui temi della Festa Della Toscana. Gli "Eventi di Comunità" saranno realizzati nella forma di: seminari, incontri a tema, workshop artistici.	Una Pace da Favola – Letture per Bambini presso: c/o Centro Artistico e Culturale dei Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036 Montefoscoli Palaia (PI) dal 25/11/2025 al 31/03/2026 orario 16.00/18.00 Una Pace da Favola – Letture per Bambini presso: c/o Biblioteca Comunale Via XXX Novembre, 4 cap. 56036 Forcoli Palaia (PI) dal 25/11/2025 al 31/03/2026 orario 16.00/18.00 La misoginia tra le righe. La violenza sulle donne nella storia della letteratura" di Francesca Allegri presso: Circolo SOMS Via Del Popolo, 45 cap. 56036 PALAIA Palaia (PI) dal 28/11/2025 al 28/11/2025 orario 20.00/23.00 Emma e le Altre (Donne nella Resistenza) presso: Centro Artistico e Culturale Pensieri di Bo' Via Vacca', 58 cap. 56036	3.000,00	45	17	5	6	73	2.961,90 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
19	Comune di Pisa	PROVINCIA DI PISA Codice fiscale: 80000410508 Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - Pisa (PI) - Sede operativa: Via Nenni, 30, 56124 Pisa (PI) Pisa (PI)	00341620508	PPP, Pisa Per la Pace	Accanto alla tradizionale illuminazione del Palazzo Comunale con i colori della Regione Toscana (bianco/rosso) in data 30 novembre 2025, è prevista un'apertura straordinaria (sabato 7 dicembre) alla cittadinanza del luogo, ancora poco conosciuto, cioè l'attuale Museo di Palazzo Reale, da dove il Granduca Pietro Leopoldo il 20 novembre 1776 promulgò il codice con cui aboliva la pena di morte e la tortura. La Città di Pisa vuole inoltre declinare il tema della Festa della Toscana 2025 "Toscana, un ponte per la Pace" accogliendo a Pisa dal 9 al 13 dicembre 8 (otto) ragazzi e ragazze delle scuole di Gerico, città gemellata con Pisa. Nell'aggravarsi della drammaticità della guerra, con effetti anche sul territorio della Cisgiordania, «l'interesse dimostrato per il gemellaggio Pisa-Gerico ha trovato grande riscontro e apprezzamento» da parte del Sindaco di Gerico. Nelle costanti interlocuzioni avute tra le Amministrazioni Comunali di Pisa e Gerico, il filo conduttore è la convinzione comune «che le iniziative di gemellaggio debbano tradursi in azioni concrete e durature, capaci di costruire ponti solidi tra le nostre comunità, soprattutto per le giovani generazioni che vivono in un contesto molto difficile». Abbiamo condiviso come «nostro obiettivo primario» quello di dare alle giovani generazioni «un momento di serenità e una speranza concreta per il futuro» consistente in una visita di scambio giovanile, da consolidare nel tempo, che vede il coinvolgimento dei nostri ragazzi e ragazze pronti ad accogliere qui a Pisa per una settimana circa un gruppo di ragazzi e ragazze di Gerico, di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, partecipando alla "vita normale" della nostra quotidianità, in uno «campo di scambio culturale che include attività, visite a siti storici e incontri con le scuole locali». Nel programma di visita dei ragazzi e ragazze di Gerico è prevista l'eventuale partecipazione alla Seduta Solenne del Consiglio Comunale di Pisa per celebrare la Festa della Toscana 2025 da svolgersi in luogo, data e programma ancora da definire da parte dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza dei Capigruppo con l'eventuale partecipazione e intrattenimento musicale del Liceo G. Carducci.	PPP PISA PER LA PACE presso: SALA DELLE BALEARI - ISTITUTI COMPRESIVI SCOLASTICI DI PISA PIAZZA XX SETTEMBRE - SEDI DEI VARI ISTITUTI SCOLASTICI CITTADINI Pisa (PI) dal 09/12/2025 al 13/12/2025 orario DALLE 08:00 DEL 09.12.25 ALLE 23:00 DEL 13.12.25 CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELLA TOSCANA presso: Ex Stazione Leopolda Piazza Guerrazzi Pisa (PI) dal 10/12/2025 al 10/12/2025 orario 10:00	4.000,00	50	21	6	10	87	3.981,66 €
20	Comune di Poggibonsi		00097460521	Poggibonsi semina Pace	Le azioni del progetto si incardinano e rappresentano un elemento di continuità nel percorso già intrapreso da questa amministrazione nel 2025. In particolare, oltre ad aver patrocinato e realizzato varie iniziative in collaborazione anche con associazioni come il Forum per la pace Valdelsa (es. Fiaccolata per la pace dello scorso 9 luglio), abbiamo lanciato qualche mese fa alle varie associazioni, scuole e ai singoli cittadini l'idea di confezionare una grande bandiera cittadina, formata da tante parti quante sono le bandiere delle singole realtà scolastiche e associative, oltre che dai pezzi di stoffa dei singoli cittadini. Abbiamo già raccolto oltre 15 bandiere e il nostro intento è quello di confezionare un'unica grande bandiera che possa essere un messaggio di pace proveniente da tutta la nostra città. Con la vittoria del bando regionale "Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana" realizzeremo nelle prossime settimane iniziative legate ai temi dei diritti e un consiglio comunale aperto rivolto alle scuole per celebrare la Festa della Toscana. Per questo desideriamo proseguire anche nel 2026 con alcuni appuntamenti che tengano altra l'attenzione su temi che ci stanno a cuore. Centrale la realizzazione di una grande bandiera cittadina che diventerà il simbolo del coinvolgimento di tutta la cittadinanza. La bandiera verrà cucita e verrà srotolata in una iniziativa di piazza nel centro storico o in altro luogo iconico della nostra città. L'iniziativa che rappresenterà un momento di riflessione e incontro sui temi della pace, sarà arricchita da musica e letture. A corollario dell'iniziativa prevediamo la realizzazione di due incontri sui temi della pace e dei diritti con ospiti che potranno essere selezionati tra registi, attori, artisti, studiosi o testimoni, anche attraverso la collaborazione con il tessuto dell'associazionismo.	Realizzazione Bandiera della Pace cittadina presso: Sartoria/tapezzeria da definire da definire Poggibonsi (SI) dal 01/01/2026 al 31/03/2026 orario necessario per la cucitura Dialoghi di pace presso: Nei locali del Comune di Poggibonsi (Centro culturale Accabi o Teatro Politeama) Centro culturale Accabi via Carducci, 1 - Teatro Politeama piazza Rosselli, 6 Poggibonsi (SI) dal 01/02/2026 al 31/03/2026 orario da definire La Bandiera della Pace si presenta alla Città presso: Piazza del centro storico o altro luogo iconico della città da definire Poggibonsi (SI) dal 01/05/2026 al 15/06/2026 orario da definire	3.000,00	45	20	7	7	79	2.970,37 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
21	Comune di Pontedera	Associazione Culturale Accademia dell'Incompiuto Codice fiscale: 94309690488 Indirizzo: Via Agostino di Duccio, 17 Firenze (FI) Sede operativa: Piazza Donna Paola Piaggio - 56025 Pontedera	00353170509	Pratiche di incontro: un ponte per la pace	Il progetto prevede un percorso articolato di pratiche conviviali di natura laboratoriale inserito nel contesto delle attività dell'Accademia dell'Incompiuto agli Ex Lavatoi del Villaggio Piaggio. Gli incontri assumono la forma di pratiche conviviali pensate anche per famiglie con bambini piccoli – concepite come setting artistici e dialettici. Attraverso il canto, la parola e la memoria condivisa, la convivialità diventa un dispositivo performativo che favorisce la creazione di comunità intergenerazionali e interculturali, che progressivamente si aprono al pubblico all'interno di eventi che usano il canto e la danza come elemento di condivisione e socializzazione. Prima dell'avvio del percorso è prevista una fase di ricontatto e attivazione delle reti già presenti e attive sul territorio per la costruzioni di eventuali sinergie. Le pratiche conviviali saranno spazi di socialità creativa, in cui elementi semplici e universali – il tè, il caffè, una merenda condivisa – si intrecciano con pratiche artistiche. L'apparente informalità diventa così strumento per abbattere barriere e costruire fiducia. Temi di riflessione: migrazioni e accoglienza, memoria dei migranti italiani, valorizzazione delle differenze come ricchezza, eredità del colonialismo e dello schiavismo, riferimenti alla storia del movimento operaio a Pontedera in particolare, considerato sotto l'aspetto di intensità e forza ideologica, lotta per i diritti e pacifismo come aspirazione e forza di coesione. azioni di inclusione, partecipazione e cooperazione tra generazioni e culture diverse come fondamento di una comunità di pace: presenza e testimonianza di cittadini originari del Villaggio Piaggio in dialogo con nuovi cittadini e famiglie di origine straniera, in sinergia con le attività di altre associazioni locali (ARCI, ARCI Ragazzi, Il Carrubo, Junco, Cooperativa Arnera).	Prima fase: preparazione e attivazione reti presso: ex lavatoi del Villaggio Piaggio piazza Donna Paola Piaggio Pontedera (PI) dal 25/11/2025 al 19/12/2025 orario 17-19 Seconda fase: percorso laboratoriale, conviviale e artistico presso: ex lavatoi del Villaggio Piaggio piazza Donna Paola Piaggio Pontedera (PI) dal 12/01/2026 al 27/03/2026 orario 17-19 Terza fase: Restituzione pubblica finale presso: ex lavatoi del Villaggio Piaggio piazza Donna Paola Piaggio Pontedera (PI) dal 20/03/2026 al 20/03/2026 orario 19	4.000,00	48	20	7	7	82	3.974,60 €
22	Comune di San Casciano in Val di Pesa		793290487	Memoria, Resistenza, Pace: la transizione dal fascismo alla Repubblica	L'iniziativa consiste in una lezione pubblica aperta alla cittadinanza, tenuta dalla storica Michela Ponzani, sul tema della guerra civile italiana (1943-1945), con un focus sul ruolo delle donne nella Resistenza e sulla nascita della Repubblica come momento fondante della pace e della democrazia italiana. Nota anche per la sua attività di divulgazione televisiva, Michela Ponzani adotta un linguaggio chiaro e accessibile, capace di coinvolgere un pubblico ampio e trasversale, inclusi i più giovani. L'incontro si inserisce all'interno delle celebrazioni della Festa della Toscana 2025 e intende offrire un'occasione di riflessione collettiva e scientifica sul valore della memoria, della giustizia sociale e del ripudio della guerra, promuovendo i valori costituzionali come fondamento della convivenza pacifica. La lezione sarà inoltre riconosciuta come attività di formazione per gli insegnanti delle scuole del territorio (scuole primarie e secondarie di primo grado), in coerenza con gli obiettivi educativi e civici promossi dal sistema scolastico. Oltre alla lezione, sarà organizzato un momento di dibattito aperto al pubblico.	Memoria, Resistenza, Pace: la transizione dal fascismo alla Repubblica presso: Teatro comunale Niccolini Via Roma, 42 San Casciano in Val di Pesa (FI) dal 27/03/2026 al 27/03/2026 orario 21:00	3.000,00	48	20	7	7	82	2.974,60 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
23	Comune di San Quirico d'Orcia		00216560524	Ceramiche e Suoni di Pace	La progettualità seguirà due diversi ambiti d'intervento: l'arte e la musica. Ceramiche di pace e Suoni di pace i titoli dei due filoni in cui si dividerà la progettualità. In un mondo in cui la pace sembra essere relegata in secondo piano, è fondamentale ricordare e promuovere i valori che essa rappresenta. La pace non è semplicemente l'assenza di guerra, ma un impegno attivo verso la comprensione reciproca, il rispetto e la cooperazione. La pace inizia da piccole cose e piccoli gesti. Ecco allora che anche un laboratorio di ceramica per bambini e ragazzi o un concerto bandistico possono diventare elementi di inclusione e potenti catalizzatori per valori di armonia e comprensione reciproca. Ceramiche di Pace - Attraverso l'arte, bambini e ragazzi con diverse origini, abilità e culture possono incontrarsi e collaborare in un ambiente che promuove il dialogo e l'empatia. Quattro incontri pomeridiani della durata di un'ora e mezza ciascuno da svolgersi nel mese di gennaio 2026 nei locali della Biblioteca Comunale sotto la guida di un artigiano esperto, per realizzare i Vasi della pace. Ogni vaso racconterà una storia unica, in grado però di unire le voci di chi lo ha creato, per costruire un'esperienza che da personale diventa collettiva, per innalzare ponti anziché muri. In ogni vaso verrà piantato un seme che germoglierà. Un piccolo gesto che racchiude un significato profondo: con cura e pazienza, possiamo costruire un mondo più giusto, in cui possiamo coltivare i valori della Pace. Alla fine del laboratorio i vasi realizzati verranno esposti in mostra nel Museo della Ceramica Chigiana, ospitato al secondo piano di Palazzo Chigi Zondadari, sede del Comune. Il laboratorio sarà un'importante occasione per creare una proficua sinergia anche con il plesso scolastico del territorio comunale, dove sarà riproposta l'attività laboratoriale. Suoni di Pace - La musica ha il potere straordinario di unire persone e trasmettere messaggi universali di pace e armonia. Le note e le melodie eseguite dalla Filarmonica di San Quirico d'Orcia, che si esibirà in concerto il giorno 25 novembre 2025, diffonderanno un grande messaggio di unità.	Ceramiche di Pace presso: Biblioteca Comunale Piazza Chigi, 2 San Quirico d'Orcia (SI) dal 13/01/2026 al 03/02/2026 orario 17.00 Suoni di Pace presso: teatrino di Palazzo Chigi Piazza Chigi, 2 San Quirico d'Orcia (SI) dal 25/11/2025 al 25/11/2025 orario 16.00	2.765,00	45	18	5	7	75	2.729,73 €
24	Comune di San Sepolcro		00193430519	"Toscana: un Concerto per la Pace"	IL comune di Sansepolcro, consapevole della propria identità storica, artistica e spirituale riconosce la necessità di promuovere una cultura della pace come valore fondante della comunità civile e come orientamento strategico delle proprie politiche culturali, educative e sociali. Il titolo di " Città della Cultura della Pace" intende rappresentare un' impegno collettivo e permanente verso la costruzione di una società più giusta, solidale e sostenibile. La Regione Toscana inserisce il tema della Pace nell'oggetto della propria Festa edizione 2025 proprio per porre l'attenzione alla necessità di creare un mondo senza guerre e sofferenze per le popolazioni interessate. La musica quindi come un linguaggio universale capace di superare le barriere e unire le persone, stimolando la coscienza collettiva. Si può poi collegare questo concetto a un evento specifico, spiegando le finalità (es. raccogliere fondi, diffondere un messaggio di pace, sensibilizzare) e menzionando gli artisti o i generi musicali coinvolti, oppure si può partire da un aneddoto o una citazione legata alla pace e alla musica. Il nostro progetto denominato " Gran Concerto per la Pace ", nasce con lo scopo di creare una coscienza etica nelle nuove generazioni, promuovendo il recupero dei valori umani e di ideali di pace e fratellanza tra i popoli. Si tratta di un percorso musicale, storico e culturale che attraverso alcune delle più grandi tragedie dell'epoca moderna, con notizie sui protagonisti o sugli episodi più significativi e i brani musicali legati a quel determinato contesto storico. Ascoltare i cantare un brano senza conoscerne l'ispirazione, l'origine, il significato, annulla tutta la sua efficacia comunicativa ed emotiva. Lo spettacolo sarà eseguito dai "Piccoli Cantori del Millennio" ragazzi delle scuole primarie e secondarie con età compresa dai 7 ai 18 anni che sotto la direzione del maestro di musica Mirco Umani si esibiranno nella cattedrale di Sansepolcro.	"Toscana: Un Concerto per la Pace" presso: Cattedrale di Sansepolcro Via Matteotti Sansepolcro (AR) dal 23/12/2025 al 23/12/2025 orario 21:00	1.500,00	38	16	7	8	69	1.456,26 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
25	Comune di Vaiano		01185740485	COLORARE PONTI DI PACE - Dalle bandiere della pace cucite dagli studenti della comunità vaianese ai disegni dei bambini di Gaza	Il progetto del Comune di Vaiano intende partire dalle radici di pace e giustizia della Toscana per creare un ponte di solidarietà con la situazione umanitaria nella striscia di Gaza, esponendo insieme le bandiere della pace realizzate gli studenti della comunità vaianese con i disegni di guerra dei bambini palestinesi. Le varie classi della scuola primaria di Vaiano questo settembre hanno avuto infatti la possibilità di visitare la mostra "Cucire per la pace. Bandiere multicolore degli anni Cinquanta", esposta presso il Comune di Vaiano nell'ambito della seconda edizione del Festival della pace. Nella mostra erano presenti alcune bandiere dei primi anni Cinquanta provenienti da varie parti della Toscana (una anche da Vaiano), cucite da operaie e contadine a partire da scampoli di stoffa. In piena Ricostruzione e Guerra Fredda, su impulso dell'Unione Donne Italiane (UDI) e di vari movimenti pacifisti internazionali, erano state create enormi bandiere caratterizzate dall'unione di più riquadri colorati ricamati con simboli pacifisti e di lavoro e cuciti insieme fino a formare una grande telo composito. Tali bandiere sfilarono insieme alle donne nelle numerose manifestazioni dell'epoca, dove si intrecciavano rivendicazioni pacifiste e lavorative. Dal momento che centinaia di studenti hanno visitato il percorso storico della mostra, con questo progetto si intende lavorare insieme alle classi su un percorso didattico dedicato ai simboli pacifisti lungo il Novecento, ai modi di rivendicare la pace attraverso la potenza delle immagini e delle bandiere, all'urgenza della fine dei conflitti e della situazione umanitaria in vari luoghi del mondo e in particolare a Gaza, al fine di creare una propria bandiera della pace. Le personalissime bandiere prodotte dai bambini, con disegni, simboli, slogan, desideri, saranno esposte nel salone consiliare di Vaiano in un dialogo con la toccante HeArt of Gaza.	Percorso didattico sulla storia delle bandiere e simboli di pace in preparazione alla mostra presso: ICS Bartolini, Scuola Primaria via Alighieri, 4 Vaiano (PO) dal 03/12/2025 al 03/12/2025 orario 9-13 Percorso didattico sulla storia delle bandiere e simboli di pace in preparazione alla mostra presso: ICS BARTOLINI SCUOLA PRIMARIA VIA DANTE ALIGHIERI 4 Vaiano (PO) dal 04/12/2025 al 04/12/2025 orario 9-13 Percorso didattico sulla storia delle bandiere e simboli di pace in preparazione alla mostra presso: ICS BARTOLINI SCUOLA PRIMARIA LA BRIGLIA VIA LAVAGNINI 45 Vaiano (PO) dal 05/12/2025 al 05/12/2025 orario 9-13 Inaugurazione mostra Bandiere di pace, disegni di guerra. Ponti d'arte tra la comunità scolastica di Vaiano e i bambini di Gaza presso: MUNICIPIO PIAZZA DEL COMUNE 4 Vaiano (PO) dal 13/12/2025 al 13/12/2025 orario 16.00	2.500,00	48	20	5	7	80	2.471,78 €
26	Comune di Vinci		82003210489	MUSICA E COLORI "UN PONTE PER LA PACE"	Un ponte unisce due sponde opposte, un ponte permette di superare un ostacolo, un ponte fa sì che si possa transitare dall'altra parte, un ponte è resistente e fragile allo stesso tempo, è inclusivo e accoglie, non respinge. L'arte e la musica, linguaggi universali, sono veicolo spontaneo di riflessione, ispirazione, espressione di idee e da sempre artisti e musicisti utilizzano la loro arte, i colori, le forme, le parole, la musica per divulgare messaggi di pace, promuovendo l'armonia fra gli esseri umani. Un ponte di pace ideale è quello tracciato dalle arti frutto di ingegno, talento, unicità. Nella città, Vinci, che diede i natali ad un grande artista, ispirandosi all'amore di Leonardo per la natura, al suo talento e al suo ingegno nel comprenderne l'essenza e l'armonia, attraverso l'osservazione, lo studio, il metodo, si propone un evento in cui musica e arte dialogano e si intersecano, un viaggio attraverso vari generi musicali di epoche diverse con brani ispirati alla pace, che vedrà sul palco del teatro di Vinci, i colori di un artista, che muovendosi sulle note di un'orchestra, realizzerà un'opera d'arte. Il viaggio continuerà nella pieve di San Giovanni a Sant'Ansano con un concerto di cori, una rassegna corale in cui si avvicenderanno, su note di pace, cori di voci bianche, accompagnate dall'orchestra.	MUSICA E COLORI - UN PONTE PER LA PACE presso: TEATRO DELLA MISERICORDIA DI VINCI VIA PIERINO DA VINCI Vinci (FI) dal 07/02/2026 al 07/02/2026 orario SERALE MUSICA E COLORI - UN PONTE PER LA PACE presso: Pieve di San Giovanni Battista a Sant'Ansano Via di Sant'Ansano Vinci (FI) dal 28/03/2026 al 28/03/2026 orario pomeriggio	3.000,00	38	17	7	7	69	2.956,26 €

N	Ente	Soggetti associati	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza	Qualità del progetto	Comunicazione e promozione	Sostenibilità Finanziaria	PUNTEGGIO TOTALE	compartecipazione concessa
27	Unione dei Comuni montani del Casentino	COMUNE DI POPPI Codice fiscale: 80002140517 Indirizzo: Via Cavour, 11 Poppi (AR)	02095920514	"C'è solo un tempo per amare e sempre per la pace" (cit. "L'ecclesiasta Punk")	L'idea nasce da un fatto storico che conserva ancora oggi una forza dirompente: nel 1991 un gruppo di pacifisti ruppe l'assedio di Sarajevo con una marcia per la pace, conclusa da un concerto cui parteciparono i Nomadi e i Litfiba. Quel frammento di storia può diventare oggi un simbolo e un punto di partenza per una domanda cruciale: come si costruisce la pace nel presente? La "Carovana della Pace" verso Sarajevo rappresenta il filo ispiratore per la realizzazione di un incontro pubblico presso il Castello dei Conti Guidi di Poppi, dedicato al tema dell'attivismo civile e della costruzione della pace in contesti di guerra contemporanei. L'evento intende intrecciare esperienze attuali con momenti storici che hanno segnato la coscienza collettiva, valorizzando al tempo stesso la tradizione toscana di diritti civili, giustizia e solidarietà, attraverso testimonianze, riflessioni e linguaggi culturali differenti. Il convegno si articolerà in tre interventi tematici principali, affiancati da alcuni contributi musicali pensati per coinvolgere anche un pubblico giovanile, sensibile al linguaggio delle contaminazioni artistiche: Movimento Europeo di Azione Nonviolenta (MEAN): una rappresentante presenterà le missioni civili realizzate in Ucraina, esempio concreto di nonviolenza attiva, diplomazia dal basso e costruzione europea della pace in zone di conflitto. ARCI – Global Sumud Flotilla per Gaza: una rappresentante racconterà l'esperienza italiana nella flottiglia internazionale diretta verso Gaza, azione simbolica e concreta per chiedere la fine del blocco marittimo e l'apertura di corridoi umanitari, mettendo in luce il ruolo della società civile nella solidarietà transnazionale.	"C'è solo un tempo per amare e sempre per la pace" (cit. "L'ecclesiasta Punk") presso: Poppi piazza della Repubblica 1 Poppi (AR) dal 29/11/2025 al 29/11/2025 orario 16:00	4.000,00	50	22	7	7	86	3.980,24 €
Totali							75.900,20	0	0	0	0	100	75.000,00 €